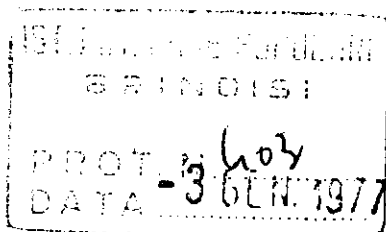


BANDO DI CONCORSO del 2-11-76
DOMANDA N. 2501 del 31-12-76



All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio

Il sottoscritto GAROFALO FRANCESCO
nato a PETILIA-POLICASTRA 2-1-1925 residente in BRINDISI - P/O -
DELLA-ROCCA-VIA-N. BRANDI N. 32, in un alloggio composto da n. 1 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n.
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa GUARDIANO-NATTURNO
presso DITTA-TORNO - "DIGA CILLARESE" (DAL-15-7-1974=)

Al fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrisponde a
quello riportato nella pagina n. 3)

☒ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:

☒ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili «CAPANNONE - MARINA» BATTERIA.

☒ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:

→ legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado

— non legati da vincoli di parentela o di affinità

1 e 2

3 e 4

3 e 4

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☒ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☒ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>4</u> n. vani utili <u>1</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☒ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo	8
☐ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>4</u> persone (incluso il richiedente)	
☐ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L.	
☐ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>[scribble]</u>	9
☒ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☒ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☒ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità)	12

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- X A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- X B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- X C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti - e per quali somme tassabili - nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- X D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. - Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. - In caso di disoccupazione, inabilità, o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- X E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente sul C/C postale n. 26/7410 intestato a «I.A.C.P. - Servizio di Tesoreria - Brindisi».

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☒ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☐ 2 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☒ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico - anagrafico);
- ☒ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente - statale, regionale o comunale - di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☐ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Francesco Garofalo
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30 - 12 - 72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			4
b » 1 o 2			
2 - » 2			
3 - » 3			3
4 - a » da 2 a 4			
b » 2		2	2
c » 3			
5 - » da 1 a 6			
6 - » da 3 a 5			
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE		2	4

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

INTENDENZA DI FINANZA DEL

di BRINDISI

Prot. N. 1798

Risposta alla nota di 9-2-1976

Div. - Sez. N. 52524

OGGETTO: Brindisi- Scheda n° 39- Fabbricati
in località "Campobasso"- Ex Batteria 506-

- 8 p.to. Al Sig. ARSENI
Via Egnasia n° 12
- " " Alla Sig.ra FELICE
Via Prov.le S. Vito, 13
- " " Al Sig. GALLONE Carlo
Contrada Campobasso
ex Batteria 506-Via
Prov.le S. VITO
- " " Al Sig. PERSINI Franco
Via Prov.le S. Vito
- " " Al Sig. CAROZZI Franco
c/o Della Rocca
Via Nicola ...

BRINDISI

Si rammenta che, con nota n° 2177 in data 29-2-1975, l'Ufficio
Tecnico Erariale, a seguito di accertamenti eseguiti sull'immobile
segnalo a questa Intendenza che, per evitare danni a persone e cose
occorreva procedere subito allo sgombero dei quattro appartamenti
stenti sul compendio demaniale in oggetto.

gli stessi risultava ~~amministrati~~.

Perchè l'intero complesso demaniale è in consegna al Ministero della Difesa-ramo Marina Militare- e viene precariamente amministrato da questa Intendenza ai soli fini della utilizzazione, le risultanze degli accertamenti tecnici furono subito comunicate ai competenti Organi dell'Amministrazione Militare, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

La Sezione del Genio Militare per la Marina, a seguito degli accertamenti esperiti direttamente, e su precise disposizioni ricevute dagli Organi Militari Centrali, con nota n° 5030 del 5-11-75, comunicò, tra l'altro, quanto segue:

"Le murature dei fabbricati, realizzate in conci di tufo locale, pur essendo vetuste, sono in mediocrè condizioni di conservazione, mentre le coperture, costituite da tetto a due falde con manto di tegole uso marsiglia e sottostante plafone parte in legno pressato e parte in rete metallica intonacata, sono in pessime condizioni di stabilità in quanto le strutture lignee portanti sono molto degradate.

Ciò premesso, precisato e considerata ogni circostanza in rapporto alla natura del compendio, la scrivente, in armonia anche quanto disposto dai competenti Organi della Marina Militare, prega codesta Intendenza di incaricare la locale Civica Amministrazione perchè dichiari l'inabitabilità e pericolosità dei quattro manufatti innanzi indicati e contemporaneamente emetta l'ordinanza di sgombero forzato.

Con l'occasione si reputa evidenziare che l'Amministrazione Militare Marittima declina, sin da ora, ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni che potessero verificarsi a persone e cose per l'uso dei manufatti."

Per la tempestiva richiesta all'uso formulata da questa Intendenza, prema precisarle, ha tutto l'interesse a rendere produttivi di

questi i beni demaniali alla stessa affidati ai fini della utilizza-

zione, codesta Amministrazione Comunale, con nota n° 52524 del 25-11-

75, ha provveduto anche ai concessionari dei manufatti, tre dei quali

sono abitazioni, nel confermare quanto già constatato dai

Sopraelevati Uffici Tecnici, invitava ad eseguire i necessari lavori per assicurare la staticità dei capannoni onde evitare eventuali danni a persone e cose, e nel mentre faceva presente che il perdurare della rilevata situazione "potrebbe avere pregiudizio per l'incolumità degli occupanti", dichiarava di non poter adottare alcuna ordinanza di sgombero.

In particolare, motivava l'impossibilità al rilascio del chiesto provvedimento di competenza, adducendo che trattavasi di "situazioni determinatesi da uno stato di fatto da lungo tempo esistente, nota da anni in tutti i suoi elementi, a cui si può ovviare mediante lavori di manutenzione urgenti, tanto meno quando trattasi di situazioni di carattere privato, salvo non si delinei un pericolo per la pubblica incolumità- cosa questa non verificabile trattandosi di costruzioni all'interno del fondo".

Poichè la Marina Militare con note n° 5925 del 24-12-75 e n° 76 del 5-1-76, ha fatto conoscere che intende conseguire subito la disponibilità dei capannoni di che trattasi, liberi da persone e cose, dovendo provvedere alla loro demolizione in quanto l'esecuzione di lavori di ripristino si ritiene inopportuna, si prega codesta Amministrazione di compiacersi riesaminare la questione, con la tempestività che il caso richiede, tenendo presenti l'effettiva situazione degli stabili e le responsabilità connesse ad eventuali sinistri.

In particolare vorrà considerare la situazione delle quattro famiglie ivi alloggiate cui, si ritiene, non possa negarsi la tutela della pubblica incolumità per il solo fatto che i fabbricati ove abitano trovansi in un fondo, peraltro di proprietà dello Stato.

Va soggiunto, per completezza, che la scrivente nei provvedimenti di diffida al rilascio dei manufatti, a suo tempo notificati ai singoli utilisti in indirizzo e posti in essere anche per la salvaguardia delle eventuali responsabilità imputabili all'Amministrazione Finanziaria, non ha fatto alcun cenno (soprattutto non avendone la competenza) ha presunti trasferimenti in dormitori dell'E.C.A.; ma si è solo limitata a segnalare la situazione di pericolo ed a tentare di persuadere gli occupanti al rilascio dei fabbricati in quanto pericolanti.



CITTA' DI BRINDISI

li 9 febbraio 1975

Prot. N. 52504/75

Risposta a nota del 12.11.75 n° 10002/75
Supp. IV

Ufficio I° Segr. Com. 2a

Allegati N.

OGGETTO: Scheda N° 39 - Prolonganti in lamina d'alluminio
a, a, d. 506.

TP. ABICCA - BRINDISI

C.P.C.

- All'Intendenza di Finanza
- Al Comando Marina
- Alla Sezione stampa del Com. Militare per la Marina
- Alla Regione Provinciale dello Stato
- Al Sig. Assenti Antonio
Via Erymanio, N° 12
- Alla Sig.ra Felice Elina
Via Prov. S. Vito, 13
- Al Sig. Gullone Carlo
C/da Calpehano - ex batteria 306
Via Prov. S. Vito
- Al Sig. Farini Francesco
Via Nazionale per S. Vito, 20
- Al Sig. Gullone Francesco
Via Prov. S. Vito, N° 6
e via S. Bruni, N° 22
c/o della Sura

Di seguito a nota pari numero del 23.11.1975, relativa all'oggetto, si fa presente che le famiglie in indirizzo, opportunamente invitate da codesto Ufficio, hanno informato che sarebbe stato loro inteso di lasciare immediatamente qualsiasi di persona e come gli allegati delle stesse compilate in queste proteste, con la espressa prospettiva di un riscontro presso il Comandante pubblico dell'A.C.A.

All'uopo si precisa che detto riscontro atteso è attualmente chiuso in quanto all'impugnata di urgenti lavori di manutenzione.



CITTA' DI BRINDISI

li _____

19 _____

Prot. N. _____

Risposta a nota del _____

Ufficio _____

Allegati N. _____

OGGETTO: _____

TIP. ABICCA - BRINDISI

- 2 -

D'altro canto questa Amministrazione non può che confermare il contenuto del foglio sopra richiamato significando che le opere manutentive di cui i fabbricati comunali in argomento abbiano dovranno essere tempestivamente eseguiti, per provvedere da parte del Comune, agli attuali occupanti di questi fabbricati diversa sistemazione abitativa.

IL SINDACO

de



CITTA' DI BRINDISI

li, 19.....

Prot. N.

Risposta a nota del

Ufficio

Allegati N.

OGGETTO: - 2 -

TP. ED. BRINDISI 4

allo scrivente e per conoscenza agli Enti in indirizzo, si comunica che il personale tecnico comunale ha eseguito sopralluogo ai fabbricati in oggetto ed ha constatato che trattasi di quattro caseggiati situati in linea, interni al podere, in parte adibiti ad abitazione ed in parte per ricovero bestiame, fienile e deposito.

In particolare il primo fabbricato, tenuto in concessione dal Sig. Arseni Antonio, prospiciente la Provinciale Brindisi-S. Vito ed arretrato dalla stessa di ml. 36,00, è totalmente adibito a fienile e ricovero bestiame.

Il secondo fabbricato è per 2/3 adibito a ricovero bestiame e per 1/3 è adibito ad abitazione occupata dal Sig. Gallone Carlo.

Il terzo fabbricato presenta le stesse caratteristiche del secondo per quanto riguarda la destinazione.

La zona abitata, costituita da due vani e accessori è occupata dal Sig. Persini Francesco.

Il quarto fabbricato è suddiviso in due abitazioni, una occupata dal Sig. Carofalo Francesco e l'altra occupata dalla Sig.ra Felice Elisa.

Gli immobili sono costituiti da muratura perimetrale portante in conci di tufo e malta comune e coperture a tetto in legno con sovrastante manto di tegole del tipo "marsigliese" e controsoffittature interne in tavolato in legno.

Gli stessi sono dei vetusti fabbricati privi da tempo di opere manutentive per cui si notano sulle murature lesioni di epoca remota nonché sconnessioni in corrispondenza degli angoli e qualche architrave.

Sono state notate macchie di umidità dovute ad infiltrazioni di acqua piovana e le orditure delle tettoie sono in parte fatiscenti.

Anche i manti di tegole in alcuni punti sono mancanti e lo stesso dicasi per le controsoffittature.

Se questo stato di cose dovesse perdurare senza che vengano sollecitamente eseguiti i necessari lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, si potrebbe avere pregiudizio per la incolumità degli



CITTA' DI BRINDISI

li. 19

Prot. N.

Risposta a nota del.

Ufficio

Alleg. N.

OGGETTO: 3

SP. 111/1400000000

occupanti gli alloggi.

Per tale motivo si invita codesta Intendenza di Finanza ad eseguire i necessari lavori per assicurare la perfetta staticità dei capannoni onde evitare eventuali danni alle persone e cose.

Si fa presente che questa Amministrazione non può adottare ordinanze sindacali urgenti e contingibili di sgombero per situazioni determinatesi da uno stato di fatto da lungo tempo esistente, noto da anni in tutti i suoi elementi, a cui si può ovviare mediante lavori di manutenzione urgenti, tanto meno quando trattasi di situazioni di carattere privato, salvo che non si delinei un pericolo per la pubblica incolumità-cosa questa non verificabile trattandosi di costruzioni a fini non di abitazione.

Pertanto, questo Comune non può ulteriormente intervenire né invadere il campo che la Legge assegna all'Autorità Giudiziaria verso la quale codesta Intendenza, se lo ritiene, può rivolgersi per acquistare la disponibilità dei manufatti.

IL SINDACO

RG/sr

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

====OOO====

Prot. N° _____

Brindisi, li _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria

Il sottoscritto _____, assegnatario dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in Brindisi al Quartiere S. Elia Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il presente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.

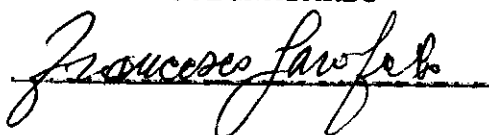
Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportar modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.-

L'ASSEGNATARIO



(Meccanografico)

ERVATO ALL'UFFICIO

PRESENTATO ALL'UFFICIO IMPOSTE DI

IL N.

SEZ. I

IL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE
DOTT. ING. G. TORNO & C. S.P.A.

CON SEDE IN
20122 MILANO

CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NEL 197 AL SIG.

COGNOME DI NASCITA **GARCFALC FRANCESCO** NOME **78** NUMERO DI CODICE FISCALE **00754520153**

SESSO (M o F) **M** DATA DI NASCITA giorno **02** mese **01** anno **1925** COMUNE (o stato estero) DI NASCITA **PETILIA POLICASTRO** PROV. DI NASCITA (sigla) **CZ**

SEZ. II

SEZIONE DA COMPLETARE A CURA DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO
(in caso di presentazione di questo certificato come sostitutivo della dichiarazione dei redditi)

RESIDENZA ANAGRAFICA barrare la casella se variata (II) ☐ COMUNE ☐ PROV. (sigla) ☐ VIA E NUMERO CIVICO ☐ CAP ☐

CODICI STATISTICI (I) barrare la casella se variata (II) ☐ PROVINCIA DI LAVORO (sigla) ☐ QUALIFICA (I) ☐ TITOLO DI STUDIO (I) ☐ STATO CIVILE (I) ☐

COGNOME DEL CONIUGE ☐ NOME DEL CONIUGE ☐ NUMERO DI CODICE FISCALE DEL CONIUGE (III) ☐

SEZ. III

I SEGUENTI COMPENSI

1 STIPENDI, PENSIONI, TREDICESIME E ALTRE MENSILITA' AL NETTO DEI CONTRIBUTI	CONTRIBUTI	2 INDENNITA' DI TRASFERITA E ASSEGNI ALL'ESTERO AL NETTO DEI CONTRIBUTI
1.169.286	13.054	

3 INDENNITA', COMPENSI, GETTONI, ETC. CORRISPONTO DA TERZI	4 IMPORTO	5 IMPORTO	6 IMPORTO	7 TOTALE (4+5+6)
DITTA				

8 TOTALE EMOLUMENTI IMPOBILI (1+2+7) **1.169.286**

9 IMPOSTA CORRISPONDE AL TOTALE IMPOBILI **121.288**

10 DETRAZIONI DI IMPOSTA APPLICATE	11 QUOTA ESENTE	12 CONIUGE A CARICO	13 FIGLI A CARICO (N°)	14 ALTRI FAM. A CARICO (N°)	15 SPESE DI PRODUZIONE	16 ULTERIORE DETRAZIONE	17 ONERI E SPESE PERSONALI	18 TOTALE DETRAZIONI
	12.000	24.000			28.000		6.000	70.000

RITENUTE FISCALI OPERATE	19 DAL DATORE DI LAVORO	20 DA TERZI	21 EVENTUALE DIFFERENZA DA COMPENSARE (18+19+20-9) COL DATORE DI LAVORO	22 RITENUTA FISCALE DA INDICARE NEL MOD. 740 (19+20-21)
	111.276			111.276

SEZ. III bis

APPLICAZIONE DETRAZIONE D'IMPOSTA PER I CARICHI DI FAMIGLIA RELATIVAMENTE ALL'ANNO 1976

a) RIMBORSO	O RECUPERO SPETTANTE	b) RIMBORSO	O RECUPERO EFFETTUATO	c) RESIDUO IMPORTO (a-b)

La presente sezione attesta l'avvenuta attribuzione tramite il datore di lavoro delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia relativamente all'anno 1976. Gli importi surriportati non devono influire sul calcolo delle ritenute relative all'anno 1977 di cui alla SEZ. III.

SEZ. IV

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

23 EMOLUMENTI (AL NETTO DI L. PER CONTRIBUTI) L. **C**

24 RETRIBUZIONI AL NETTO DEI CONTRIBUTI	25 ANNO 197	26 ANNO 197	27 RETRIBUZIONE MEDIA	28 ALIQUOTA %	29 RITENUTA FISCALE CORRISPONDE (23x28)

30 DETRAZIONI D'IMPOSTA ARRETRATI PENSIONI (art. 20 legge 2-12-1975, n. 576) L.

31 RITENUTA FISCALE OPERATA (29-30) L.

SEZ. V

RAPPORTI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO

è stato rilasciato il relativo mod. 102? (SI o NO) **SI**

32 INIZIO RAPPORTO	33 FINE RAPPORTO
GIORNO MESE ANNO	GIORNO MESE ANNO
	01 08 78

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE
DOTT. ING. G. TORNO & C. SOC. P. AZ.
IL RAPPRESENTANTE
31.08.78
DATA

PAPINI - GENOVA

(I) USARE I CODICI DELLE ISTRUZIONI A TERGO. (II) VEDERE AVVERTENZE PUNTO 6. (III) SE POSSI DE REDDITI DI QUALSIASI ENTITA'.

AVVERTENZE

- 1 - Il presente certificato deve essere allegato alla dichiarazione annuale dei redditi da presentare nell'anno 1978 da parte del contribuente, alla formazione del cui reddito complessivo im-ponibile concorrono i redditi indicati nel certificato stesso.
- 2 - I soggetti che si trovano nella situazione descritta nella at-te-stazione (SEZ. VI) possono, sottoscrivendo l'attestazione stes-sa e facendo sottoscrivere le apposite attestazioni (SEZ. VII) ai familiari a carico (per i figli minori è sufficiente l'attesta-zione del dichiarante), presentare o spedire entro il prescritto termine questo certificato all'ufficio distrettuale delle imposte dirette del proprio domicilio fiscale, in sostituzione della di-chiarazione annuale.
- 3 - Si considerano a carico per la spettanza delle relative detra-zioni:
 - a) il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
 - b) i figli minori, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro e quelli di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito;
 - c) le altre persone indicate nell'art. 433 del codice civile (pa-renti per i quali esiste l'obbligo degli alimenti);
 sempreché non abbiano posseduto nell'anno 1977 redditi su-periori a lire 960.000 e limitatamente alle persone di cui alla lettera c) purché convivano con il dichiarante o percepiscano dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.
- 4 - Il presente certificato non è sostitutivo della dichiarazione quando il contribuente intende avvalersi della facoltà di chie-dere la deduzione degli oneri personali sulla base della loro effettiva misura e della relativa documentazione.
- 5 - Qualora ricorrano le condizioni specificate nella ATTESTAZIO-NE DEL DICHIARANTE (SEZ. VI) e gli emolumenti percepiti (punto 8 della SEZ. III del modello 101) non abbiano superato, nell'anno 1977, l'ammontare di L. 1.620.000, non deve essere inviato all'ufficio delle imposte dirette alcun certificato mo-dello 101. Parimenti nessun certificato deve essere inviato qualora il limite di L. 1.620.000 non sia superato per effetto delle retribuzioni relative a più rapporti di lavoro o di pen-sioni (somma degli importi di cui ai punti 8 della SEZ. III di due o più modelli 101).
- 6 - Barrare la casella se vi è stata variazione rispetto a:
 - quanto indicato sulla dichiarazione dei redditi (mod. 740 o mod. 101) presentata nel 1977 o comunque sull'ultima dichia-razione presentata;
 - quanto indicato sulla domanda di attribuzione del codice fiscale (mod. AA4/1) per i nuovi contribuenti.

ATTENZIONE

La certificazione relativa alla propria situazione reddituale (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal lavoratore dipendente o dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora il medesimo sia stato presentato in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE

La provincia andrà sempre indicata usando la sigla automobilistica (per Roma scrivere RM).
 La categoria di attività del lavoratore dovrà essere indicata dal datore di lavoro scegliendo il codice più adeguato nella TA-BELLA c); la qualifica, il titolo di studio e lo stato civile dovranno essere indicati dal dipendente (o pensionato), ricorrendo alle se-guenti tabelle, qualora ciò non sia già stato fatto dal datore di lavoro.

TABELLA a)

CODICE	TITOLO DI STUDIO
1	Nessuno
2	Licenza elementare
3	Licenza media
4	Diploma
5	Laurea

TABELLA b)

CODICE	QUALIFICA
01	Pensionati (1)
02	Operai e assimilati (2)
03	Impiegati
04	Impiegati direttivi
05	Dirigenti
06	Insegnanti universitari (3)
07	Insegnanti e presidi di scuola media
08	Insegnanti e direttori di scuola elementare o materna
09	Graduati e truppa
10	Sottufficiali
11	Ufficiali
12	Magistrati
13	Membri del Parlamento e dei Consigli Regionali, Provinciali e Comunali

TABELLA d)

CODICE	STATO CIVILE
1	Celibe/Nubile
2	Coniugato/a
3	Vedovo/a
4	Separato/a legalmente
5	Divorziato/a

- (1) Per questa qualifica non vanno indicate né la categoria né la provincia di lavoro.
 (2) Inclusi tutti i lavoratori salariati compresi gli apprendisti.
 (3) Inclusi i professori e assistenti incaricati, i contrattisti, assegnatari ed assimilati.

Le attestazioni che seguono devono essere sottoscritte soltanto nel caso di presentazione del modello 101 in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- a) la SEZ. II è completa e veritiera;
- b) nell'anno 1977, oltre ai compensi specificati nella SEZ. III:
 - non ha conseguito altri redditi (pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi di impresa, redditi de-rivanti dall'esercizio di arti, professioni o attività speculative, ecc.) suoi e dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
 - non ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
 - non ha percepito emolumenti arretrati, diversi da quelli riportati al punto 23 della SEZ. IV del presente certificato, e, negli anni '75 e '76, non ha percepito altri redditi oltre quelli specificati nei punti 25 e 26 della SEZ. IV.

Data

Firma del dichiarante

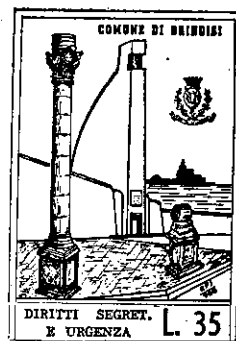
ATTESTAZIONI DEI FAMILIARI A CARICO DIVERSI DAI FIGLI MINORENNI

I sottoscritti attestano di essere a carico del dichiarante non avendo posseduto nell'anno 1977 redditi superiori a lire 960.000 e trovandosi in tutte le altre condizioni previste dalla legge di cui alle avvertenze.

(Firme e relazioni di parentela)



COMUNE DI BRINDISI



I L S I N D A C O

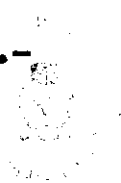
Visti gli atti anagrafici d'Ufficio

C E R T I F I C A

che il Signor GAROFALO Francesco nato a Petilia Pol.
il 2.1.1925, ha effettuato le seguenti vicende
domiciliari:

residente dal 5.12.1958 da Petilia Pol. alla Via
Strada Nazionale per Bari, 6, dove tutt'ora risulta
residente.-

Brindisi 17 Luglio 1979.-



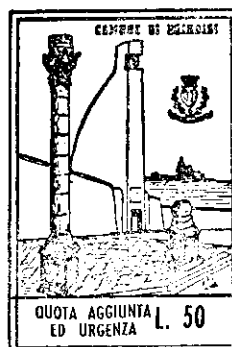
Il Sindaco
(Luigi Antonio Antona)



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI
(R. D. 21 luglio 1937 n. 239)



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Succero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Ad. Affidato
Af. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

IL SINDACO CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. GAROFALO Francesco 1925
di Brindisi a Brindisi

n.a Petilia Fol. 2-1-1925
cgt. Vartuca Vincenzina a Brindisi
il 21-12-1959 (n.437 P.II S.A)
residente dal 5-12-1958 da Petilia Fol.
3 Str. Naz. Pari 6 SF. 18928

Mg. VARTUCA Vincenzina 1935
di Brindisi a Brindisi

n.a Petilia Fol. 30-3-1935 (n.100 P.II)
cgt. Garofalo Francesco a Brindisi

I. N. P. S. - Mod. A. F. (s. f.) mecc.

Brindisi, li



p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO



[Handwritten signature]

SINDACO

vedi le avvertenze a tergo.

N^o 16888

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;

c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;

d) ai lavoratori a domicilio;

e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

a) per la moglie;

b) per il marito invalido permanente al lavoro;

c) per i genitori legittimi, naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;

d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;

e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente e posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per i minori affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

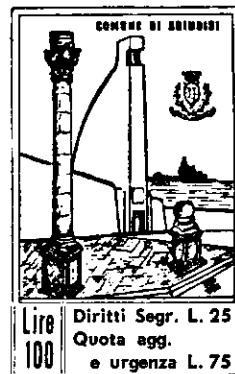
Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati, per i singoli casi, dalle sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.



COMUNE DI BRINDISI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento settantasei addì 17 del mese
di luglio in Brindisi nel Palazzo di Città avanti di me procuratore
Maria Vincenza Salustiano
è comparsa il Sig. Giuseppe Francesco
nato a Petilia Policastro il 2-1-925
della cui identità personale sono certo.

il quale

ai sensi dell'art. 4 Legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione circa le pene stabilite in caso di mendaci
dichiarazioni dell'art. 496 C. P.

mi ha dichiarato

che le condizioni evidenziate all'atto
della formulazione delle graduatoria
definitiva di assegnazione, sussistono
 tutt'ora -

Si rilascia in carta semplice per uso alloggio

L. DICHIARANTE

Francesco Furia



procuratore

Boll. n. 776 del
17/3/1980
L. 118.450

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oOo-----

Prot. N° 2245
Uff.: Inquilinato.-

Al Sig. Giancarlo Mancuso
Via N. Brancati 40 - cap. della Rocca
Brindisi

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di
Brindisi - No. 57 - F/B

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di
vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali 6.5

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto,
Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno 15 MAR 1980
per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'a-
legato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 118.450
come appresso dovuto:

- 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. 5000 x vani 6.5 £. 32.500
- 2) canone consumo acqua e fogna..... " 1700
- 3) contributo spese illuminazione scale..... " 250
- 4) canone mensile per funzionamento impianto di
bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... " 1000
- TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO..... £. 35.000
- 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) " 7000
- 6) spese contrattuali..... " 1000
- TOTALE..... £. 43.000
- 7) mensilità arretrate dal _____ al _____ £. _____
- TOTALE..... £. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo tutti
gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e
me tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effetti-
vo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collauda-
cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali c-
sposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concor-
data nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratt

IL PRESIDENTE
(Errico Ortuso)
Errico Ortuso

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

I sottoscritti GAROFALO FRANESE
domiciliati a BRINDISI alla via Naz. BARI - 5 genitori
dello studente nato a PETRA POLICARPO il 7-1-1925
n. di CODICE FISCALE GAF-FNE25A02-G.508W consapevoli delle sanzioni previste
dall'art. 26 della legge 4-1-1968, n. 15 e delle pene previste in caso di dichiarazioni mendaci,
dichiarano, sotto la personale responsabilità, ai sensi dell'art. 24 della legge 13-4-1977, n. 114,
di aver posseduto nell'anno 19..... i seguenti redditi:

DESCRIZIONE	Capo famiglia	Coniuge
REDDITO COMPLESSIVO NETTO		
REDDITI		
- dominicale sui terreni	FAB SARDI ALG	VARTUCA -
- agrario		VINCENZINA
- dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)		
- di impresa		
- di lavoro autonomo		
- di capitale (dividenti, interessi ed altre rendite)		
- di lavoro dipendente ed assimilatati compresi gli as- segni familiari		
- di partecipazione in società di persone o similari		
- diversi		
AMMONTARE COMPLESSIVO		
che, al netto degli oneri deducibili, di		
si riduce a		

I suddetti redditi sono stati dichiarati con mod. 101/740, presentato/inviato all' Ufficio II.DD.
di _____ ricev.-racc. n. _____ del _____ che si allega in copia.

Oppure: Dichiaro di non aver prodotto dichiarazione dei redditi o mod. 101.

Date 17-7-79

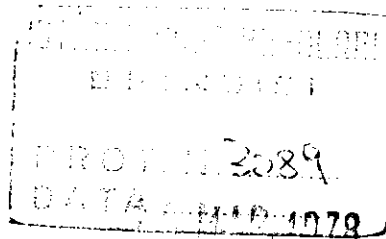
FIRMA DEL CAPO FAMIGLIA

(e del coniuge se possessore di redditi)

VISTO: per l'autenticità della firma

Frédéric Monz

2304



ON.LE COMMISSIONE PROVINCIALE ASSEGNAZIONE ALLOGGI

I.A.C.P.

BRINDISI

Ricorso ai sensi dell'art.8 4° comma D.P.R. 30.12.1972
n.1035.

GAROFALO FRANCESCO, residente in Brindisi alla via Provinciale S.Vito n.6, partecipante al concorso per la assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica bandito dallo I.A.C.P. di Brindisi, propone formale opposizione avverso alla graduatoria pubblicata in data 23.2.1978 per i seguenti

m o t i v i

1°) All'opponente sono stati attribuiti solo n.2 Punti per condizione alloggio in stato di umidità permanente anzicchè n.6 punti in effetti spettanti in applicazione delle previsioni di cui al D.P.R. 30.12.72 n.1035.

2°) BARACCA: al ricorrente non sono stati assegnati n.4 punti effettivamente spettanti ex art.7 n.1 lettera a) legge citata, poichè, come sicuramente sarà stato rilevato dalle indagini esperite, il Sig. Garofalo vive in una baracca procurata dall'Intendente di Finanza. Pertanto, con espressa richiesta, se del caso, acchè vengano esperite nuove ed approfondite indagini sulla situazione di grave disagio in cui versa l'opponente nonchè di nuova valutazione della documen-

per la coesistenza pochi manom
dovrebbe essere proficua — M /

Handwritten notes:
si respinge
per la parte
relativa
alle condizioni
abitative
per la parte
abitativa
si accetta
per la parte
abitativa
dell'infirmità
dell'altezza
dell'abitazione
Tuttavia
di coperture
e l'ordine
di ordine
dell'abitazione
di ordine
di ordine
di ordine

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----0000000-----

COMMISSIONE PROVINCIALE ASSEGNAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE

PROT.N. 8373

- 9 AGO 1978

Brindisi, 11

-AL SIG.

Giorgio Francesco
Via Pro. S. Vito, 6
Brindisi

OGGETTO: Ricorso avverso graduatoria provvisoria di asse-
gnazione bando di concorso generale in Brindisi.

Si fa riferimento al ricorso prodotto dalla S.V.
avverso la graduatoria provvisoria di cui all'oggetto.

A tal proposito, si comunica che la Commissione Pro-
vinciale, dopo averlo esaminato lo ha accolto ritenen-
do valide le argomentazioni addotte dalla S.V..

Pertanto, il punteggio totale definitivo è stato
elevato a punti 9.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(Dr. Angelo F. A-SCIANO)

Angelo F. A-Sciano



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. GAROFALO Francesco

abitante in Via Naz. Bari 6

unitamente alla sua famiglia composta di n. una persone, occupa n.2 vani utili

ed cucina che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

1) Ambienti invasi da forte umidità, la cui causa deve essere accertata dall'Ufficio Tecnico Comunale;

2) Abitazione priva di allaccio idrico;

3) Casa rurale.

4) =====

5) =====

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. =====

che si compone di n. ===== persone.

Ai fini igienico-sanitari, detta abitazione è da considerarsi antigienica.
~~lo stato in cui si trova~~

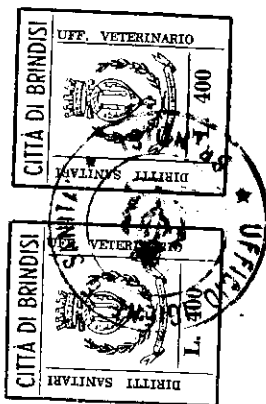
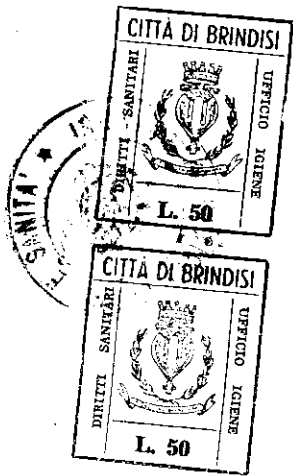
Brindisi, 17/12/76

IL VIGILE SANITARIO

Di Emidio Antonio

L'UFFICIALE SANITARIO

Dr. Domenico VELLA



Mod. 40-A

REGOLARIO
P. - Contenza - 37

Mod. 37/A
(ex mod. 106 Tasse)

N. d'ordine
Imposta solare 19.....



NOTIFICAZIONE DI DECISIONE

sopra ricorso per

Ufficio del REGISTRO

~~IMPOSTA~~

di **BRINDISI**

di

Il sottoscritto avverte il Signor **GAROFALO FRANCESCO**

~~Comune di Brindisi~~ **Comissariato** in Comune di **BRINDISI**
~~Via della Morsa~~ **Via Nicola Bracci 32** a **Brindisi**
~~che ha emessa a di lui riguardo la decisione~~ **che ha emessa a di lui riguardo la decisione**
~~di cui trascrive qui sotto la~~ **di cui trascrive qui sotto la**

PARTE DISPOSITIVA

In relazione ai versamenti effettuati dalla S.V. con i va-
ghe postali n° 88 del 14-1-1976 di £ 78.500, n° 39 del
13-7-1976 di £ 75.700 e n° 13 del 27-9-1976 di £ 15.700,
si comunica che dette somme sono state introitate a titol-
o di indebiti per compensazione - come risulta - del ma-
nifesto n° 44 di Brindisi Soc. Canobasso e che le stesse
somme vengono a costituire i diritti dell'Amministrazione per
la continuazione del manufatto in parola.

Si richiama quanto già intimato con provvedimento noti-
ficato in data 21-7-1976 invitando ulteriormente la S.V.
al pagamento immediato del fabbricato, atteso lo stato di
pericolosità dello stesso.

L'Amministrazione Finanziaria declina, comunque, ogni
responsabilità per eventuali danni che potessero deriva-
re dall'attuale situazione di fatto a persone e cose.

Brindisi, 21-10-1976

Il Direttore

Luigi Garofalo

AVVERTENZE

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare
alla Commissione (3) entro il termine di giorni trenta dalla
notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso e essendo prodotto fuori
del primo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha inter-
posto appello alla Commissione (2) per i seguenti motivi, cioè:

(Segue)

N. _____ d'ordine
dell'anno solare 19 _____



Registro Mod. 100 - Tasse

NOTIFICAZIONE DI DECISIONE

sopra ricorso per _____

Ufficio del REGISTRO

IMPOSTA

di BRINDISI

di DEMANIO

Il sottoscritto avverte il Signor GAROFALO Francesco, n. 2/1/25
di professione _____ in Comune di BRINDISI
via Provinciale S. Vito n. 6 che l' (1) INTENDENZA DI
FINANZA DI BRINDISI
in data del 24/4/1975 19 _____ ha emessa a di lui riguardo la deci-
sione pervenuta all'Ufficio il giorno _____
di cui si trascrive qui sotto la U. Presso Della Finca - Via
M. Brondi 32

PARTE DISPOSITIVA

In sede di rinnovo dell'atto di concessione del
fabbricato demaniale sito in Brindisi - località
"Campobasso" l'U.T.L. di Brindisi ha accertato che
detto fabbricato è in precarie condizioni di stan-
dard, costituendo allo stato attuale costante
minaccia per la incolumità delle persone e cose.
Pertanto, s'intima alla S.V. di rilasciare imme-
diatamente libero, da persone e cose, il fabbri-
cato in concessione, atteso lo stato di pericolos-
ità del manufatto, declinando l'Amministrazione
Finanziaria ogni responsabilità al riguardo.



IL DIRETTORE

(Dr. Lucio Moriani)

A V V E R T E N Z E

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare
alla Commissione (2) _____ entro il termine di giorni trenta dalla
notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori
di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto
appello alla Commissione (3) _____ per i seguenti motivi, cioè:

L. 800

(segue)

Il ricorso alla Commissione Centrale è ammesso per sole questioni di diritto.
(1) Intendenza, Ministero o Commissione di _____ - (2) Provinciale o Centrale - (3) Provinciale o
Centrale.

Istituto Autonomo

Case popolari:

BRINDISI

Io sottoscritto Carofalo Francesco
inviante residente alla Via Naz. per Bari
e prov. S. Vito: "località Campobasso",
batteria ex militare 506, suolo de-
mominale, faccio presente quanto
segue:

Abito con mia moglie in una
meta di un capanno, dichi-
arato pericolante dall'Int. di
finanze con copia e più avvisi che
alligo: detto abitazione è antiigi-
enica, come dichiarato dai vigili
sanitari. Poi come risulta da do-
cumentazione alligata, il W.C. è, in
corridoio, ma aperto, non regola-
mente chiuso come per legge, per-
ciò antiigienico, così l'acqua del
pozzo, ove attingiamo per tutti
gli usi, è inquinata. Alle
stesse condizioni trovansi mia
suocera di età avanzata vedova
FILICE-ELISA, e mia cognata

invalida VARTUCA-MARIA, che occupano l'altra metà del capanno, e che vengono assistiti e diretti in tutto, da me e mia moglie VARTUCA VINCENZINA = mia suocera e mia cognata non figurano sul mio foglio famiglia perché non consentito dalla legge: Ho saputo durante questo periodo di domande per alloggi, che potero fare mesi prima, pratica come coabitazione, ma ormai troppo tardi. Spero che questa Commissione vorrà prendere in considerazione il caso di mia suocera e cognata, sempre vicina a noi sin dal 1964, anno in cui mio suocero VARTUCA-FRANCESCO, morì in seguito ad incidente stradale:

Faccio inoltre presente, che non avendo potuto trovare l'ultima copia del contratto fitt. casa, all'ho soltanto avviso dell'Int. di Finanza, che mi si autorizzava al rinnovo, e che



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

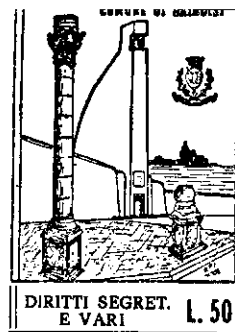
che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. GAROFALO Francesco

n.a. Petilia Pol. 2-1-1925
cgt. Vartuca Vincenzina a Brindisi
il 21-12-1959 (n.437 P.II S.A)
residente dal 5-12-1958 da Petilia Pol.
3 Str. Naz. Bari-6 SF. 18928

Mg. VARTUCA Vincenzina 1935

n.a. Petilia Pol. 30-3-1935 (n.100 P.I)
cgt. Garofalo Francesco a Brindisi



Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

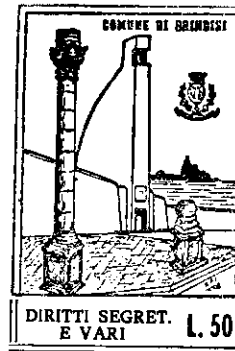
Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. GAROFALO Francesco

n.a. Petilia Fol. 2-1-1925

cgt. Vartuca Vincenzina a Brindisi

il 21-12-1959 (n.437 P.II S.A)

residente dal 5-12-1958 da Petilia Fol.

3 Str. Naz. Bari 6

SF. 18928

Mg. VARTUCA Vincenzina

1935

n.a. Petilia Fol. 30-3-1935 (n.100 P.I)

cgt. Garofalo Francesco a Brindisi

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, giacchè per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

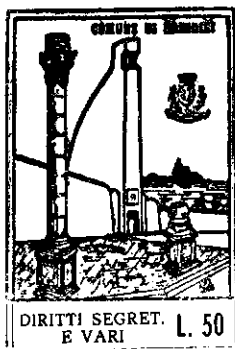
Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa Anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o Cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Afl. Affiliato
Adi. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. FINICE Elisa

1899

n.a Petilia Pol. 17/2/1940 (n.162 P.1)
Vn. Vartuca Francesco a Brindisi
il 20/7/1964 (n.130 P.11 S.8)
residente 29/9/1958 da Petilia Policastro
1 Strada Naz.Bari 6/D SF. 18894

Fg. VARTUCA Maria

1940

n.a Petilia Pol. 22/12/1940 (n.411 P.1 S.A)
Nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo

Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

Di Nello Piero



1976

Allegato A

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

- Mod. E, n° Riscosse £ 1800

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritto Renato Giuffrè
nato a il
con qualifica di Coadiutore espressamente delegato dal Sig. Titolare dello
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

che il sig. Gerofala Francesco
nato a Brindisi il 2-1-1925 (Prov. BR)
iscritto nell' Anagrafe del Comune di (Prov. BR)
e domiciliato nel Comune di n°
Via/Piazza Mod. 144 per Bari
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi
dell' art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione
tributaria per la concessione dei benefici previsti dall' art. della
legge ai sensi, per gli effetti e con la
responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha dichiarato

di non aver posseduto, nell' anno 19..... alcun reddito assoggettabile
all' imposta sul reddito delle persone fisiche
ovvero,
di aver posseduto, nell' anno 19..... i seguenti redditi netti :

DESCRIZIONE	DICHIARANTE	CONIUGE	FIGLI MINORI
= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =			
Redditi :			
a) dominicale sui terreni	£		
b) agrario	£		
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	£		
d) di impresa	£		
e) di lavoro autonomo	£		
f) di capitale (dividendi, interessi ed altre rendite)	£		
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari	£		
h) di partecipazione in società di persone o similari	£		
i) diversi	£		
Ammontare complessivo	£		
che al netto degli oneri deducibili	£		

1.496.682

1.496.682

180.000

1.676.682

e che per i suesposti redditi :

= ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

= il Mod. 101

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi
il (ricevuta n° inerte.....)

= non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod. 101,
ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.
..... (ricevuta n°)
nonché

di aver posseduto nell' anno 19 76 i seguenti redditi esenti dalla im=
posta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla
fonte a titolo di imposta :

.....
.....
.....

IL DICHIARANTE

Francesco Profilo

IL FUNZIONARIO



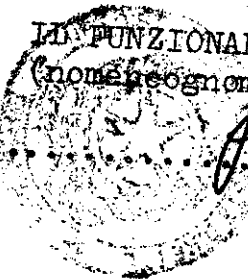
Ch. M. M. M.

Ai sensi del citato articolo 88/Bis.....

£ previsto dalla legge comma, l' ammontare di
consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessio=
ne dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per
ffetto delle quote aggiuntive diminuito di £ per
detrattive previste dallo stesso art. 88/bis, allo sco=
odi rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili
soggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiari, di ric=
ezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul red=
to delle persone fisiche.

rilascia a richiesta dell' interessato per uso Ufficio
Brindisi, li 15-11-1976

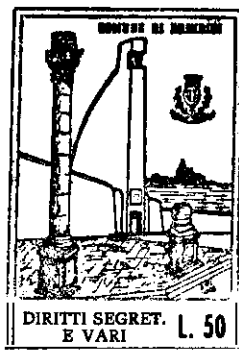
IL FUNZIONARIO DELEGATO
(nome, cognome, qualifica)



Ch. M. M. M.



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. GAROFALO Francesco

1925

n.a. Petilia Sol. 2-1-1925

cg. Vantuca Vincenzina a Brindisi

il 21-12-1959 (n.437 P.M. S.A)

residente dal 5-12-1958 da Petilia Sol.

3 Str. Naz. Eari 6

SF. 18928

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,
10 NOV. 76 1976

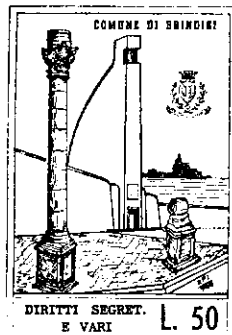
p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



[Handwritten signature]



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici ;

CERTIFICA CHE :

Cf. GAROFALO Francesco

1.5

n.a. Petilia Iol. 2-1-1925
cgt. Vantuca Vincenzina a Brindisi
il 21-12-1959 n.437 P.11 S.A.
residente dal 5-12-1958 da Petilia Iol.
3 Str. Naz. Bari 6 SF. 18928

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

10 NOV 76 1976

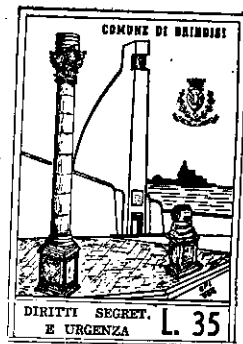
p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



Luigi Maria



COMUNE DI BRINDISI



I L S I N D A C O

Visti gli atti anagrafici d'Ufficio

C E R T I F I C A

che il Signor GAROFALO Francesco nato a Petilia Pol.
il 2.1.1925, ha effettuato le seguenti vicende
domiciliari:

residente dal 5.12.1958 da Petilia Pol. alla Via
Strada Nazionale per Bari, 6, dove tutt'ora risulta
residente.-

Brindisi 17 Luglio 1979.-

IL SINDACO
(Luigi Monti Ancona)

VIA DE LEO, 3 - 72100 **BRINDISI** - TELEF. 22016 - 25490

Istituito a norma del R. D. 16-I-1927, n. 155 e del T. U. Leggi Sanitarie 27-7-1934, n. 1265

Etichetta: -----

LABORATORIO PROV. DI TRIESTE
DIRETTORE
Dr. Giovanni Sturani
SEMPRE CHIMICA
BRINDISI - TRIESTE

PRESENTATO ALL' UFFICIO IMPOSTE DI

RISERVATO ALL' UFFICIO

SEZ. I

LA DITTA/AMMINISTRAZIONE OTT. ING. G. TORNO & C. S.P.A.		CON SEDE IN 20122 MILANO		PROVINCIA MI
CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NEL 19 AL SIG.				
COGNOME DI NASCITA GAROFALO FRANCESCO			NOME (SENZA ABBREVIAZIONI)	
CATEGORIA *	SPAZIO RISERVATO ALLA DITTA/AMMINISTRAZIONE			
35	16.0054			

SEZ. II

PARTE DA COMPLETARE A CURA DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO					
SESSO (M. o F.) M	DATA DI NASCITA GIORNO 2 MESE 1 ANNO 1925		COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA (SENZA ABBREVIAZIONI) PETILIA-POLICASTRA-CATANZARO		PROV. DI NASCITA (SIGLA) CS
RESIDENZA ANAGRAFICA (O DOMICILIO FISCALE, SE DIVERSO)	PROVINCIA (SIGLA) BR	COMUNE BRINDISI (7200)		PROVINCIA DI LAVORO (SIGLA) BR	QUALIFICA * GUARDIE ANO -
	FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO VIA NICOLA BRANDI - 32 - C/O DELLA ROCCA - BRINDISI CASALE (72011)			TITOLO STUDIO * 3° AVV.	STATO CIVILE CONIUGATO
COGNOME DEL CONIUGE VARTUCA			NOME DEL CONIUGE VINCENZINA		

I SEGUENTI COMPENSI

SEZ. III

1 STIPENDI, PENSIONI, TREDICESIME E ALTRI BENEFIZI AL NETTO DEI CONTRIBUTI		CONTRIBUTI		2 INDENNITA' DI TRASFERITA E ASSEGNI ALL'ESTERO AL NETTO DEI CONTRIBUTI	
4.496.682		274.796			
3 TOTALE (1+2) 4.771.478					
4 TOTALE EMERITUMENTI IMPONIBILI (1+2)			5 IMPOSTA CORRISPONDENTE AL TOTALE IMPONIBILE		
			584.370		
6 TOTALE A CARICO					
7 TOTALE A CARICO	8 ALTRE PERSONE A CARICO	9 MAGGIORI QUOTE FOLLI A CARICO	10 SPESE DI PRODUZIONE	11 ULTERIORE DETRAZIONE	12 ONERI E SPESE PERSONALI
36.000	36.000		36.000	42.000	18.000
13 TOTALE (7+8+9+10+11+12) 168.000					
14 RITENUTE FISCALI OPERATE			21 TOTALE DETRAZIONI E RITENUTE (10+11+20)		22 EVENTUALE DIFFERENZA DA COMPENSARE (21-9)
416.370			584.370		

SEZ. IV

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA				
23 EMOLUMENTI AL NETTO DI L PER CONTRIBUTI				
24 RETRIBUZIONE AL NETTO DEI CONTRIBUTI			25 ALIQUOTA %	26 RITENUTA FISCALE CORRISPONDENTE (23x25)
25 ANNO 1973	26 ANNO 1974	27 RETRIBUZIONE MEDIA		
28 DETRAZIONE D'IMPOSTA ARRETRATI PENSIONI L (ART. 20 LEGGE 2 DICEMBRE 1975 N. 578)			29 RITENUTA FISCALE OPERATA L	

SEZ. V

RAPPORTI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO					
E' STATO RILASCIATO IL RELATIVO MOD. 1087					
32 INIZIO RAPPORTO			33 FINE RAPPORTO		
GIORNO	MESE	ANNO	GIORNO	MESE	ANNO
1	7	1974			
34 DATA			35 DATA		
			31.12.75		

Istituto Autosecours
Case popolari:
BRINDISI

Io sottoscritto Carofalo Francesco
ivi residente alla Via Naz. per Bari
e prov. S. Vito: "località Campobasso",
batteria ex militare 506, suolo de-
maniale, faccio presente quanto
segue:

Abito con mia moglie in una
metà di un capannone, dichi-
arato pericolante dall'Int. di
finanze con copie e più avvisi che
alligo: detto abitazione è antiigi-
enica, come dichiarato dai vigili
sanitari: Poi come risulta da do-
cumentazione alligata, il W.C. è, in
corridoio, ma aperto, non regola-
mente chiuso come per legge, per-
ciò antiigienico, così l'acqua del
pozzo, ove attingiamo per tutti
gli usi, è inquinata: alle
stesse condizioni trovansi mia
suocera di età avanzata vedova
FILICE-ELISA, e mia cognata

invalida VARTUCA-MARIA, che occupano l'altra metà del capanno, e che vengono assistiti e diretti in tutto, da me e mia moglie VARTUCA VINCENZINA = mia suocera e mia cognata non figurano sul mio foglio famiglia perché non consentito dalla legge: Ho saputo durante questo periodo di domande per alloggi, che potevo fare mesi prima, pratica come coabitazione, ma ormai troppo tardi. Spero che questa Commissione vorrà prendere in considerazione il caso di mia suocera e cognata, sempre vicina a noi sin dal 1964, anno in cui mio suocero VARTUCA-FRANCESCO, morì in seguito ad incidente stradale:

Faccio inoltre presente, che non avendo potuto trovare l'ultima copia del contratto fitto casa, all'atto soltanto avviso dell'Ente di finanza, che mi si autorizzava al rinnovo, e che

Sicuro di un benevolo ac-
coglimento, anticipatamente
ringrazio ed infinitamente
chiedo scusa =

A questa Commissione auguro
immensi auguri d'un felice
e sereno nuovo anno =

Francesco Garofalo
Br. 13-12-1976 =

alla scadenza, non mi è stato più
consentito rimuoverlo in quanto mi
pare, nel 1976, lo stabile venne
dichiarato pericolante, come
da alligata copia, e molti altri
avvisi però, ho sempre pagato
regolarmente sino al gennaio
1977:

"Non ho chiamato la commis-
sione dell'Uff. Tec. del Comune
poiché mi è stato consigliato
non farlo in quanto, c'è già
copia dello stesso Uff. Tecnico
mandatami dal sindaco, in
conoscenza di tutta la situ-
azione =

Uff. rivolgo con corda preghiera
a questa Commissione voler mi
venire incontro ed essere compreso
tra gli assegnatari degli alloggi da
dare, con qualche stanza in più
per mia suocera e cognata invalida,
vivendo tutti, in pessime condizioni
antigieniche =

N. _____ d'ordine
dell'anno solare 19____



Registro Mod. 108 - Tano

NOTIFICAZIONE DI DECISIONE

sopra ricorso per _____

Ufficio del REGISTRO

IMPOSTA

di Brindisi

di Imperia

Il sottoscritto avverte il Signor

Generale Fregese

di professione _____

in Comune di _____

via San Vito e San Rocco (1) Intendenza Finanziaria

in data del 14.6.74 19____ ha emesso e di lui riguardo la deci-

sione pervenuta all'Ufficio il giorno _____

PARTE DISPOSITIVA

Gli Organi Tecnici della Marina Militare, dell'Amministrazione Finanziaria e del Comune di Brindisi, hanno accertato che il fabbricato demaniale sito in Brindisi località Combesse, è in pessime condizioni di stabilità, costituendo allo stato attuale, costante minaccia per la incolumità delle persone e cose.

Pertanto si intima alla S.V. di lasciare immediatamente libero, da persone e cose, il fabbricato in concessione, atteso lo stato di pericolosità del manufatto, declinando l'Amministrazione Finanziaria per se e per gli Organi della Marina e del Comune, ogni responsabilità al riguardo.

Si comanda altresì che l'atto di concessione deve intendersi revocato ad ogni effetto, dalla data di notifica del presente.

IL DIRETTORE

(Dr. Antonio)

AVVERTENZE

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare alla Commissione (1) _____ entro il termine di giorni trenta dalla notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto appello alla Commissione (3) _____ per i seguenti motivi, cioè:

(segue)

Il ricorso alla Commissione Centrale è ammesso per sole questioni di diritto.

(1) Intendenza, Ministero e Commissione di - (2) Provinciale o Centrale. - (3) Provinciale o Centrale.



CITTA' DI BRINDISI

li 25 novembre 1975

Prot. N. 58524

Risposta a nota del

Ufficio TECNICO

Allegati N.

OGGETTO: Scheda n. 39 - Fabbricati in località Campobasso Ex batteria
a.a. B. 506.

TP ED. RIMATDAIA

ALLA INTELLIGENZA DI FINANZA DI
BRINDISI

e, p.c.:

AL COMANDO MARINA
BRINDISI

ALLA SEZIONE STACCATA DEL CORPO MILITARE
PER LA MARINA
BRINDISI

ALLA RAGIONERIA PROVINCIALE REGIONALE
STATO
BRINDISI

Signor ARSENI Antonio
Via Egnazia n. 12
BRINDISI

Alla Sig.ra FELICE Elisa
Via Prov.le S. Vito n. 13
BRINDISI

Al Sig. GALLONE Carlo
Contrada Campobasso
Ex Batteria 506
Via Provinciale S. Vito
BRINDISI

Al Sig. FERSINI Francesco
Via Nazionale per S. Vito, 20
BRINDISI

Al Sig. GAROFALO Francesco
Via Provinciale S. Vito n. 6
o via N. Braccini n. 32
c/o della Vecchia
BRINDISI

In riscontro alla raccomandata urgente di codesta Intendenza di
Finanza di Brindisi, prot. n. 10655/75 rep. IV del 18.11.1975 diretta

RISERVATO ALL'UFFICIO

PRESENTATO ALL'UFFICIO IMPOSTE DI _____

IL _____

N. _____

SEZ. I	IL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE DOTT. ING. G. TORNO & C. S.P.A.		NUMERO DI CODICE FISCALE → 00754520153
	CON SEDE IN 20122 MILANO		CATEGORIA 35
	CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NEL 197 AL SIG.		
	COGNOME DI NASCITA GAROFALO FRANCESCO	NOME 78	NUMERO DI CODICE FISCALE → 16.0054
SESSO (M o F) M	DATA DI NASCITA giorno 02 mese 01 anno 1925	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA PETILIA POLICASTRO	PROV. DI NASCITA (sigla) CZ

SEZ. II	SEZIONE DA COMPLETARE A CURA DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO (in caso di presentazione di questo certificato come sostitutivo della dichiarazione dei redditi)			
	RESIDENZA ANAGRAFICA barrare la casella se variata (II) → ☐	COMUNE ☐	PROV. (sigla) ☐	VIA E NUMERO CIVICO ☐
	CODICI STATISTICI (I) se variata (II) → ☐	PROVINCIA DI LAVORO (sigla) ☐	QUALIFICA (I) ☐	TITOLO DI STUDIO (I) ☐
	STATO CIVILE (I) ☐			
COGNOME DEL CONIUGE	NOME DEL CONIUGE	NUMERO DI CODICE FISCALE DEL CONIUGE (III) → ☐		

I SEGUENTI COMPENSI

SEZ. III	1 STIPENDI, PENSIONI, TREDICESIME E ALTRE MENSILITÀ AL NETTO DEI CONTRIBUTI 1.169.286		CONTRIBUTI 13.054		2 INDENNITÀ DI TRASFERITA E ASSEGNI ALL'ESTERO AL NETTO DEI CONTRIBUTI	
	3 INDENNITÀ, COMPENSI, GETTONI, ETC. CORRISPOSTI DA TERZI					
	DITTA	4 IMPORTO	DITTA	5 IMPORTO	DITTA	6 IMPORTO
						7 TOTALE (4 + 5 + 6)
	8 TOTALE EMOLUMENTI IMPONIBILI (1 + 2 + 7) 1.169.286					9 IMPOSTA CORRISPONDENTE AL TOTALE IMPONIBILE 121.288
	10 DETRAZIONI DI IMPOSTA APPLICATE					
	11 QUOTA ESENTE 12.000	12 CONIUGE A CARICO 24.000	13 FIGLI A CARICO (N°)	14 ALTRI FAM. A CARICO (N°)	15 SPESE DI PRODUZIONE 28.000	16 ULTERIORE DETRAZIONE
	17 ONERI E SPESE PERSONALI 6.000		18 TOTALE DETRAZIONI 70.000			
RITENUTE FISCALI OPERATE		21 EVENTUALE DIFFERENZA DA COMPENSARE (18 + 19 + 20 - 9) COL DATORE DI LAVORO		22 RITENUTA FISCALE DA INDICARE NEL MOD. 740 (19 + 20 - 21)		
19 DAL DATORE DI LAVORO 111.276		20 DA TERZI		111.276		

SEZ. III bis	APPLICAZIONE DETRAZIONE D'IMPOSTA PER I CARICHI DI FAMIGLIA RELATIVAMENTE ALL'ANNO 1976		
	a) RIMBORSO O RECUPERO SPETTANTE	b) RIMBORSO O RECUPERO EFFETTUATO	c) RESIDUO IMPORTO (a - b)
La presente sezione attesta l'avvenuta attribuzione tramite il datore di lavoro delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia relativamente all'anno 1976. Gli importi surriportati non devono influire sul calcolo delle ritenute relative all'anno 1977 di cui alla SEZ. III.			

SEZ. IV	EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA			
	23 EMOLUMENTI (AL NETTO DI L. _____ PER CONTRIBUTI) _____ L. C			
	24 RETRIBUZIONI AL NETTO DEI CONTRIBUTI	28 ALIQUOTA %	29 RITENUTA FISCALE CORRISPONDENTE (23 x 28)	
	25 ANNO 197	26 ANNO 197	27 RETRIBUZIONE MEDIA	
30 DETRAZIONI D'IMPOSTA ARRETRATI PENSIONI L. (art. 20 legge 2-12-1975, n. 576)		31 RITENUTA FISCALE OPERATA L. (29 - 30)		

SEZ. V	RAPPORTI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO		è stato rilasciato il relativo mod. 102? (SI o NO) SI	FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE DOTT. ING. G. TORNO & C. SOC. P. 42 IL RAPPRESENTANTE 31.08.78 DATA
	32 INIZIO RAPPORTO GIORNO MESE ANNO 01 08 78	33 FINE RAPPORTO GIORNO MESE ANNO		

AVVERTENZE

- 1 - Il presente certificato deve essere allegato alla dichiarazione annuale dei redditi da presentare nell'anno 1978 da parte del contribuente, alla formazione del cui reddito complessivo imponible concorrono i redditi indicati nel certificato stesso.
- 2 - I soggetti che si trovano nella situazione descritta nella attestazione (SEZ. VI) possono, sottoscrivendo l'attestazione stessa e facendo sottoscrivere le apposite attestazioni (SEZ. VII) ai familiari a carico (per i figli minori è sufficiente l'attestazione del dichiarante), presentare o spedire entro il prescritto termine questo certificato all'ufficio distrettuale delle imposte dirette del proprio domicilio fiscale, in sostituzione della dichiarazione annuale.
- 3 - Si considerano a carico per la spettanza delle relative detrazioni:
 - a) il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
 - b) i figli minori, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro e quelli di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito;
 - c) le altre persone indicate nell'art. 433 del codice civile (parenti per i quali esiste l'obbligo degli alimenti);
 sempreché non abbiano posseduto nell'anno 1977 redditi superiori a lire 960.000 e limitatamente alle persone di cui alla lettera c) purché convivano con il dichiarante o percepiscano dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.
- 4 - Il presente certificato non è sostitutivo della dichiarazione quando il contribuente intende avvalersi della facoltà di chiedere la deduzione degli oneri personali sulla base della loro effettiva misura e della relativa documentazione.
- 5 - Qualora "ricorrono le condizioni" specificate nella ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE (SEZ. VI) e gli emolumenti percepiti (punto 8 della SEZ. III del modello 101) non abbiano superato, nell'anno 1977, l'ammontare di L. 1.620.000, non deve essere inviato all'ufficio delle imposte dirette alcun certificato modello 101. Parimenti nessun certificato deve essere inviato qualora il limite di L. 1.620.000 non sia superato per effetto delle retribuzioni relative a più rapporti di lavoro o di pensioni (somma degli importi di cui ai punti 8 della SEZ. III di due o più modelli 101).
- 6 - Barrare la casella se vi è stata variazione rispetto a:
 - quanto indicato sulla dichiarazione dei redditi (mod. 740 o mod. 101) presentata nel 1977 o comunque sull'ultima dichiarazione presentata;
 - quanto indicato sulla domanda di attribuzione del codice fiscale (mod. AA4/1) per i nuovi contribuenti.

ATTENZIONE

La certificazione relativa alla propria situazione reddituale (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal lavoratore dipendente o dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora il medesimo sia stato presentato in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE

La provincia andrà sempre indicata usando la sigla automobilistica (per Roma scrivere RM).

La categoria di attività del lavoratore dovrà essere indicata dal datore di lavoro scegliendo il codice più adeguato nella TABELLA c); la qualifica, il titolo di studio e lo stato civile dovranno essere indicati dal dipendente (o pensionato), ricorrendo alle seguenti tabelle, qualora ciò non sia già stato fatto dal datore di lavoro.

TABELLA a)

CODICE	TITOLO DI STUDIO
1	Nessuno
2	Licenza elementare
3	Licenza media
4	Diploma
5	Laurea

TABELLA d)

CODICE	STATO CIVILE
1	Celibe/Nubile
2	Coniugato/a
3	Vedovo/a
4	Separato/a legalmente
5	Divorziato/a

TABELLA b)

CODICE	QUALIFICA
01	Pensionati (1)
02	Operai e assimilati (2)
03	Impiegati
04	Impiegati direttivi
05	Dirigenti
06	Insegnanti universitari (3)
07	Insegnanti e presidi di scuola media
08	Insegnanti e direttori di scuola elementare o materna
09	Graduati e truppa
10	Sottufficiali
11	Ufficiali
12	Magistrati
13	Membri del Parlamento e dei Consigli Regionali, Provinciali e Comunali

(1) Per questa qualifica non vanno indicate né la categoria né la provincia di lavoro.

(2) Inclusi tutti i lavoratori salariati compresi gli apprendisti.

(3) Inclusi i professori e assistenti incaricati, i contrattisti, assegnatari ed assimilati.

Le attestazioni che seguono devono essere sottoscritte soltanto nel caso di presentazione del modello 101 in sostituzione della dichiarazione dei redditi.

ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) la SEZ. II è completa e veritiera;

b) nell'anno 1977, oltre ai compensi specificati nella SEZ. III:

- non ha conseguito altri redditi (pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi di impresa, redditi derivanti dall'esercizio di arti, professioni o attività speculative, ecc.) suoi e dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
- non ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
- non ha percepito emolumenti arretrati, diversi da quelli riportati al punto 23 della SEZ. IV del presente certificato, e, negli anni '75 e '76, non ha percepito altri redditi oltre quelli specificati nei punti 25 e 26 della SEZ. IV.

Data

Firma del dichiarante

ATTESTAZIONI DEI FAMILIARI A CARICO DIVERSI DAI FIGLI MINORENNI

I sottoscritti attestano di essere a carico del dichiarante non avendo posseduto nell'anno 1977 redditi superiori a lire 960.000 e trovandosi in tutte le altre condizioni previste dalla legge di cui alle avvertenze.

(Firme e relazioni di parentela)

